

Covid, da domani stop alle mascherine sui bus ma risalgono i contagi

Dal 21 al 27 settembre i nuovi casi sono cresciuti quasi del 30 per cento

Un balzo di nuovi casi settimanali di Covid, con aumento dei ricoveri anche in terapia intensiva e un morto. Proprio quando si allentano ulteriormente le difese dopo la ripresa delle lezioni scolastiche e la maggior frequentazione dei luoghi chiusi: da domani, infatti, non sarà più obbligatorio l'uso della mascherina sugli autobus e su tutti i mezzi di trasporto. An-

che da chi ha sempre auspicato l'abolizione della mascherina obbligatoria arriva comunque l'invito a non farne del tutto a meno. «Credo che la mascherina obbligatoria per tutti sia oggi anacronistica - dichiara sui social l'epidemiologo Matteo Bassetti - , mentre rimane molto utile il suo utilizzo per le persone anziane e per le persone fragili. Non è che la fine

dell'obbligo si deve tramutare in un obbligo a non usarla o un liberi tutti».

Intanto il contagio aumenta. Ieri la fondazione Gimbe ha diffuso il suo monitoraggio settimanale: dal 21 al 27 settembre l'incidenza è salita a 356 positivi per 100 mila abitanti e i nuovi casi sono cresciuti del 29,7% rispetto alla settimana precedente.